



# Un giro del mondo umanista, due mesi alla volta



## Berlino aspira alla pace nella Giornata mondiale umanista

Il 28 giugno la sezione Berlino/Brandeburgo di Humanistischen Verband Deutschlands (Associazione umanista della Germania) ha celebrato il World Humanist Day ospitando soci, simpatizzanti e rappresentanti di altre organizzazioni umaniste europee presso la Haus des Humanismus (Casa dell'umanismo) con un ricco programma di conferenze, discussioni, poesia e musica dal titolo "Aspirando alla pace".

La giornata si è aperta con la lettura della Dichiarazione di Amsterdam sull'umanismo in varie lingue, seguita da un dibattito sulle diverse posizioni filosofiche su pace e pacifismo.

Un gruppo umanista Lgbt+ ha svelato le due nuove bandiere arcobaleno che adornano l'edificio nella moderna versione *Progress Intersex Inclusive* (foto). Una passeggiata nella circostante

area di Berlin-Schöneberg è stata l'occasione di ricordare figure pacifiste della Germania di inizio XX secolo, inclusa Bertha von Suttner, la prima donna Nobel per la pace e autrice del classico pacifista del 1889 *Giù le armi!*. Sono state inoltre illustrate alcune iniziative a cui partecipa l'Associazione umanista, come il Soccorso ateo ai rifugiati e un'iniziativa di vicinato per accogliere a Berlino i profughi di lingua russa. La poetessa Miedya Mahmud ha parlato di un'Europa in conflitto con se stessa e della mancanza di umanismo come ostacolo alla pace. A chiudere in bellezza, il concerto del Trio Scho, composto da musicisti russi e ucraini. ■

## Il Municipio di Budapest ricorre in appello contro l'attivista ateo Gáspár Békés

Tra i fondatori dell'Associazione atea ungherese, Gáspár Békés è stato licenziato nel febbraio del 2021 dal Dipartimento clima e ambiente del Municipio di Budapest, a causa dei suoi articoli giornalistici e del suo attivismo per la laicità. Dopo due anni di battaglie legali, lo scorso marzo i giudici avevano stabilito che i suoi scritti costituiscono un legittimo esercizio della libertà di espressione, obiettivo e non offensivo, e avevano ordinato la reintegrazione nel posto di lavoro con risarcimento.

La vicenda però è ancora purtroppo lontana dalla conclusione, perché l'amministrazione ha presentato ricorso. A dicembre del 2022 tre relatori speciali per la libertà di religione o credenza avevano scritto alle autorità ungheresi denunciando l'evidente violazione dei diritti umani e chiedendo l'intervento del governo per porvi fine. Con accenti e argomentazioni simili continua a pronunciarsi Humanists International, a cui aderisce l'organizzazione di Békés. ■





## Gli umanisti denunciano l'ateofobia esplicita del partito "solo al comando" in Grecia

Il 5 maggio 2023 l'allora ministro del governo greco Adonis Georgiadi, in uno spot elettorale diffuso sui social, ha dichiarato che «un uomo timorato di dio ha dei limiti [per le sue azioni], ma un uomo che non teme dio non ha limiti, e bisogna averne paura». Georgiadi è tuttora vicepresidente di Nuova Democrazia, il partito di destra cristianista che nelle elezioni di giugno, grazie a un'apposita modifica della legge elettorale, si è assicurato la maggioranza assoluta in parlamento e la possibilità di governare senza alleanze.




«Aizzando il pubblico ad aver paura delle persone non religiose, il signor Georgiadi ha violato le leggi greche che puniscono l'incitamento all'odio. Tale atto, compiuto da un ministro in uno Stato che ha nel cristianesimo [ortodosso] la propria religione ufficiale, viola anche le regole di Twitter, di cui l'Unione umanista sollecita l'applicazione», ha dichiarato il portavoce dell'Unione umanista della Grecia, Panayote Dimitras. Il video contenente la frase non è stato tuttavia rimosso dal social di Elon Musk, che in compenso, nella sua deriva di destra transfobica, ha affermato che l'uso delle parole "cisgender" e "cis" costituisce incitamento all'odio censurabile dai moderatori della piattaforma.

Tania Giacomuzzi Mota, responsabile dell'advocacy europea di Humanists International, ha aggiunto che il discorso del politico «è profondamente preoccupante: non solo incoraggia la discriminazione, ma minaccia i principi di uguaglianza, libertà di pensiero e laicità. Ogni persona, indipendentemente dal suo credo religioso o dalla mancanza dello stesso, deve essere trattata con rispetto e dignità». ■

#Germania #Ungheria #Grecia #umanismo

L'Uaar fa parte di Humanists International, l'organizzazione-ombrello che raccoglie le principali associazioni laico-umaniste sparse per il globo. Questa rubrica è un piccolo osservatorio sulle vicende internazionali della laicità e di coloro che la difendono.

### APPROFONDIMENTI

- ➔  Humanistischen Verband Deutschlands, <https://humanistisch.de/>
- ➔  La lettera dei relatori dell'Onu a supporto di Békés, <https://go.uaar.it/alhun22>
- ➔  Unione umanista greca, <https://fb.me/humanistuniongreece/>



### Giorgio Maone

Hacker antifascista, difensore dei diritti umani, civili e digitali. Ateo, sbattezzato, attivista per l'umanismo. Tre volte papà, partigiano di una scuola pubblica, inclusiva e senza dèi.